



Bozen, 17.5.2021

An die Präsidentin
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 17/5/2021

Alla presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 451/21

Lärmmessstationen am Bozner Flughafen

Wie vom Landesamt für Luft und Lärm bereits bestätigt, wurden bisher auf dem Gelände des Bozner Flughafens keine Messstationen zur Erfassung der Lärmemissionen während des Starts und der Landung von Flugzeugen aufgestellt. In den letzten Wochen haben zahlreiche Bewohner der Stadt Bozen und des Unterlandes festgestellt, dass vor allem beim Start einiger Flugmaschinen der Lärmpegel, der zudem durch die umliegenden Berge noch verstärkt wird, besonders hoch war.

Der durch den Flugverkehr während des Starts und der Landung erzeugte Lärm hängt maßgeblich von den Flugmanövern und von den Eigenschaften der Flugmaschinen ab.

Es gibt verschiedene Bestimmungen, welche die mit dem Flugbetrieb zusammenhängende Lärmbelastung regeln. Die erste Maßnahme wurde mit dem Ministerialdekret vom 31.10.1997 erlassen: Damit wurden die Verfahren und Methoden zur Messung der Lärmbelastung durch den Flugverkehr festgelegt und Kommissionen eingerichtet, welche die allgemeinen Kriterien zur Lärmbekämpfung definieren, die Schutzzonen rund um die Flughäfen bestimmen und die Klassifizierung der Flughäfen vornehmen sollen.

Außerdem wurden mit dem D.P.R. Nr. 496/1997 Maßnahmen betreffend die Kontrollen zur Fest-

MOZIONE

N. 451/21

Centraline rilevamento rumore aeroporto di San Giacomo

Come confermato dall'Ufficio provinciale Aria e Rumore nell'area di pertinenza dell'aeroporto di San Giacomo non è attualmente in funzione nessuna centralina per il rilevamento dei decibel prodotti dagli aeromobili durante le operazioni di atterraggio e decollo. E proprio il rumore particolarmente intenso prodotto durante la fase di decollo di alcuni aviogetti ed amplificato dai monti circostanti, è stato oggetto di particolare attenzione nelle ultime settimane da parte di molti residenti tra Bolzano e la Bassa Atesina.

Il rumore aeroportuale che ha origine dalle operazioni di decollo e atterraggio degli aerei, varia d'intensità in relazione sensibilmente proprio in base al tipo di manovra e alle caratteristiche degli aerei stessi.

Varie sono le norme che hanno disciplinato l'inquinamento acustico prodotto dalle infrastrutture del trasporto aereo. Un primo provvedimento, emanato nel 1997 (D.M. 31/10/1997) per dettare la metodologia di rilevamento del rumore aeroportuale, ha anche istituito apposite Commissioni deputate a stabilire i criteri generali per definire le procedure antirumore, le zone di rispetto dell'intorno aeroportuale e la classificazione degli aeroporti.

In relazione ai controlli per la verifica dei livelli di emissione e del rispetto dei piani di abbattimento

stellung der Lärmemissionen sowie zur Einhaltung der Lärmschutzpläne (Reduzierung und Einschränkung der Lärmbelästigung gemäß Artikel 10 Absatz 5 des Gesetzes Nr. 447/1995) erlassen; damit wurde – mit Ausnahme von Staats-, Ambulanz- und Notflügen – von 23:00 bis 6:00 Uhr ein Nachtflugverbot eingeführt und eine Sonderermächtigung für alle weiteren Flüge vorgesehen.

Nach den genannten Bestimmungen müsste jeder Zivilflughafen mit einem Kontrollsystem zur Messung des Lärmpegels auf dem Flughafengelände und im umliegenden Gebiet ausgestattet sein; dieses sollte eventuelle Überschreitungen der Grenzwerte erfassen und die Flugmaschinen, die für die Lärmemissionen verantwortlich sind, identifizieren können.

Schließlich sieht Artikel 7 des Landesgesetzes Nr. 20 vom 5. Dezember 2012 betreffend „Bestimmungen zur Lärmbelastung“ Folgendes vor: „Für die Straßen- und Eisenbahninfrastrukturen, für die Flugplätze und für die Hubschrauberlandeplätze gelten die einschlägigen staatlichen Rechtsvorschriften.“.

Aus diesen Gründen und mit dem Ziel, objektive Daten für eine genauere Bewertung der zukünftigen Entscheidungen in Bezug auf den Luftverkehr und die Benutzung des Bozner Flughafens zu erhalten,

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung**

sich in Absprache mit dem Landesamt für Luft und Lärm dafür einzusetzen, dass der Bozner Flughafen mit geeigneten Lärmmesssystemen ausgestattet wird, um die durch die Flugzeuge bei Start und Landung verursachte Lärmbelastung zu erfassen.

gez. Landtagsabgeordneter
Alessandro Urzi

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages am 18.5.2021 eingegangen, Prot. Nr. 3053/ED/pp

o contenimento del rumore (art. 10, comma 5, L. 447/1995), è stato emanato il D.P.R. 496/1997 che ha disposto il divieto di voli notturni (dalle 23.00 alle 06.00) ad eccezione dei voli di Stato, sanitari e di emergenza, disponendo il rilascio di un'apposita autorizzazione per tutti gli altri voli.

Secondo le disposizioni normative sopra specificate, ogni aeroporto civile dovrebbe essere dotato di un sistema di monitoraggio del rumore presente nell'intorno aeroportuale da cui possano essere estrapolati gli eventuali superamenti dei limiti, con i dati relativi agli aeromobili che li hanno prodotti.

La Legge provinciale 5 dicembre 2012, n. 20 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" prevede all'articolo 7 che "alle infrastrutture ferroviarie e stradali, agli aeroporti e agli eliporti si applica la normativa statale vigente".

Tutto questo premesso e considerato, per rilevare i dati oggettivi ai fini di una valutazione più attenta delle scelte future in materia di circolazione aerea e utilizzo dello scalo aeroportuale di San Giacomo

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la giunta provinciale**

ad attivarsi di concerto con l'Ufficio provinciale Aria e Rumore per dotare la struttura aeroportuale di San Giacomo degli opportuni sistemi di monitoraggio del livello di inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili in arrivo e in partenza.

f.to consigliere provinciale
Alessandro Urzi

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 18/5/2021, n. prot. 3053/bb/ci